

## Curricolo per la candidatura alla Commissione di Garanzia

Sono nato a Napoli il 19 gennaio del 1946. Sono stato maestro elementare e professore di lettere nelle scuole dello Stato, esercitatore all'università di Salerno; ho insegnato all'università Federico II di Napoli. Come studioso di Storia, appartengo a una specie in via di estinzione: quella degli storici militanti. Una scelta di cui sono orgoglioso, nonostante i prezzi pagati in termini di carriera.

La mia militanza è iniziata sessant'anni fa, a sedici anni, nel 1962, come iscritto e poi dirigente locale di "Nuova Resistenza", un'organizzazione sorta come risposta degli studenti antifascisti ai fatti di Genova. Di lì a poco sono entrato a far parte di un Comitato Anticolonialista, che tra l'altro riuscì a far giungere clandestinamente a Napoli due guerriglieri del Fronte di Liberazione Nazionale dell'Algeria, organizzando poi una mostra e una conferenza sulla tortura praticata dai francesi, che giunse al termine nonostante la violenta reazione della polizia beffata. Passato al Pci, sono stato espulso per la posizione di aperto dissenso nei confronti dell'occupazione di Praga. Ho partecipato attivamente al Sessantotto, sono stato nel gruppo del "Manifesto" e ho preso parte attiva alle lotte degli anni Settanta.

Nei primi anni Ottanta ho contribuito alla nascita di un Collettivo genitori-docenti che è stato molto attivo in uno dei quartieri di frontiera della città. Alla fine degli anni Ottanta sono diventato dirigente provinciale della CGIL Scuola, dalla quale sono uscito sbattendo la porta nel 1995.

Tornato a scuola, ho subito la reazione di capi d'Istituto decisi a saldare i conti con l'ex sindacalista e sono stato costretto a chiedere di essere assegnato ad altre mansioni. Ho partecipato comunque attivamente alla lotte per la scuola e l'università, dalla quale sono andato via perché non ho voluto rendermi complice delle norme sulle università telematiche, sulle riforme Moratti e Gelmini e soprattutto sul sistema di valutazione della ricerca che fa perno sull'Anvur e che di fatto ha una funzione di controllo sui temi della ricerca e sui ricercatori.

Sono stato molto vicino ai giovani dell'ex OPG, che hanno dato vita a "Potere al Popolo", di cui sono stato candidato alle elezioni nazionali del 2018 e a quelle suppletive in un Collegio del Senato di Napoli. Attualmente sono presidente della Commissione di Garanzia uscente.

Giuseppe Aragno